

Scritto da

Lunedì 20 Maggio 2019 23:14 - Ultimo aggiornamento Martedì 21 Maggio 2019 14:28



FI.MA significa “fiume e mare” e la nota Società chiavarese, da quando è nata nel 1955, non si è mai fermata creando ogni tipo di opportunità ricreativa ed agonistica legata alla pesca in acque dolci “fiume” e acque salate “mare”.

Il Progetto “Pesca in città” sposa appieno questa opportunità, portare attività ricreativa, sport, atleti, didattica e tanto pubblico in “città” ed in questo caso alla foce dell’Entella. Per cui non poteva mancare la pesca del “muggine” un pesce che vive sia in mare che in acque dolci, e la foce dell’Entella è il tramite per la risalita di questo pesce, che in branchi numerosissimi “invade” il fiume sino a Carasco. Potremmo chiamarlo il “salmone italiano” non solo perché raggiunge taglie di molti chili, ma si comporta nello stesso modo gregario, poderoso e velocissimo nella risalita contro corrente. Non tutti i cittadini conoscono l’importanza di questo pesce, e perché risale le acque dolci per molti chilometri. Milioni di pesci ripuliscono il fondo dalle alghe e nel fare questo purificano l’acqua togliendo dal fondo scorie e depositi urbani. Ma se pur numeroso, la pesca di questo mugilide non è per nulla facile, lunatico e diffidente, soggiorna in acque dolci e salmastre l’intero anno, non teme ne piene se siccità, ne freddo ne caldo, e richiede attrezzature robuste ma nello stesso tempo tecniche e dinamiche, in pratica un pesce che richiede una buona preparazione tecnica.

PROGETTO PESCA IN CITTA' CHIAVARI - TROFEO MUGGINI

Scritto da

Lunedì 20 Maggio 2019 23:14 - Ultimo aggiornamento Martedì 21 Maggio 2019 14:28

Cronaca di gara: Il TROFEO MUGGINI, nella sua prima prova svoltasi domenica 19 maggio, ha visto trionfare ALESSIO ALESSIANI, dopo una combattuta sfida con il collega di settore ALBERTO CORDANO. Alessiani chiude la gara portando al peso ben 12.800 grammi di pesce battendo di pochi grammi il collega di società Cordano a 12340.

Nell'altro settore vince alla "grande" LUCA PADOVANI con 6600 grammi di pesce seguito da RINALDO SUPERCHI ad appena 1725 grammi.

Questi atleti FIMA hanno decisamente "asfaltato" i rivali dei due settori questo a significare l'abilità tecnica e l'intuizione giusta sulle lenze adottate.

La classifica "parzialissima" ovviamente, vede oltre ai quattro citati nei primi 10 posti al 5° posto Alberto Cò con 3 penalità come Giorgio Beltrame con meno peso, seguono Umberto Righi, Riccardo Arvati, Giovanni Bianchi, Riccardo Coppola, Andrea Castagnola.

Le sorprese non si fermano qui, ai primi di Giugno ci sarà il Trofeo Notturmo sempre in foce, e le attese sono "altissime", ma non voglio svelare di più, seguiteci e principalmente veniteci a vedere.....per stupirvi!!!!